



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA

Oggetto: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021 per l'affidamento delle attività di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e supporto alla didattica nell'ambito del progetto "Pompei fuori/tra le mura. La cinta antica, le necropoli, gli ingressi moderni, la Buffer zone e il rapporto con i siti minori". CIG: 8921071CAB.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*";

visto l'art 118 D.Lgs. n. 42/2004 secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività culturali può valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio attraverso la collaborazione e la promozione di attività di studio e ricerca anche congiuntamente con le Università e altre Istituzioni di ricerca operanti sul territorio nazionale;

visto l'art. 119 del detto Decreto secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività culturali può concludere accordi con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca; le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione; gli artt. 17 (catalogazione), 29 (conservazione), 89 (concessioni di ricerca), 111, cc.1-2-3, 112 cc.1 e 4 e 114 c.1 (attività di valorizzazione);

visto l'art. 15 della L. n. 241 del 7/8/1990 che prevede molteplici forme di collaborazione tra gli Istituti del Ministero e le Università in ordine alla catalogazione, conservazione, alla conoscenza, alla ricerca e alla valorizzazione patrimonio culturale nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni*";

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*";

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall’art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante *“Legge di Contabilità e finanza pubblica”*;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance”*;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”*;

visto il dettato del comma 2 dell’articolo richiamato per il quale *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi*

di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

visto il dettato del comma 3 dell’art. 1 del D.L. 76/2020 per il quale “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, co. 2, del d.lgs. n. 50 del 2016*”;

vista la nomina a Responsabile unico del procedimento dell’Ing. Vincenzo Calvanese con nota prot. 5840 del 18.06.2021;

premesso che è volontà del Parco Archeologico di Pompei nell’ambito progetto “Pompei fuori/tra le mura. La cinta antica, le necropoli, gli ingressi moderni, la Buffer zone e il rapporto con i siti minori” dare avvio ad attività di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e supporto alla didattica per una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio dell’area attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di conoscenza, restauro e valorizzazione del patrimonio archeologico, della città antica, nonché linee metodologiche per il miglioramento della fruizione dei siti gestiti dal Parco;

che con nota prot. 7041 del 22.07.2021 il Parco, in seguito di incontri istituzionali con il Direttore della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio - Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e con il Direttore del Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, ha chiesto a codesti Istituti una dettagliata proposta progettuale delle attività di ricerca e di consulenza tecnico-scientifica per lo svolgimento di quanto suindicato;

che la richiesta è stata rivolta alla Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio dell’Università “Federico II” (da ora SSBAP) in quanto si caratterizza sin dalla sua fondazione come una scuola di eccellenza per l’efficace connubio tra discipline a carattere prettamente storico e teorico ed insegnamenti di esplicito taglio operativo, con particolare attenzione agli aspetti della conoscenza, restauro e della valorizzazione del patrimonio costruito;

che la SSBAP forma figure di alto profilo professionale specifico nel settore della conoscenza, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio architettonico e

paesaggistico, conservando un'attenzione costante tanto alla teoria che alla prassi del Restauro architettonico, anche alla scala urbana e paesaggistica. La Scuola promuove, infatti, significative attività di consulenza con enti e istituzioni locali che, oltre ad arricchire la didattica, forniscono validi apporti tecnici, scientifici e culturali alle amministrazioni del territorio e agli *stakeholders* del settore della conservazione dei Beni culturali;

che la richiesta è stata rivolta, altresì; al Dipartimento di Architettura dell'Università "Federico II" (d'ora in poi DiARC) in quanto ha le competenze per offrire un significativo contributo nel campo della conoscenza e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico, comprovati dalle competenze espresse nella didattica e nella ricerca nonché dalla lunga esperienza nel campo dell'analisi e del progetto anche alla scala urbana;

che con nota prot. 7499 dl 05.08.2021 il Dipartimento di Architettura e la Scuola di specializzazione in Beni architettonici e del Paesaggio dell'Università "Federico II" hanno comunicato la proposta progettuale delle attività di ricerca e di consulenza tecnico-scientifica intendendo attuare per lo svolgimento del progetto "Pompei fuori/tra le mura. La cinta antica, le necropoli, gli ingressi moderni, la Buffer zone e il rapporto con i siti minori", le seguenti attività:

- Approfondimento della conoscenza storica e materica-costruttiva delle necropoli e degli ingressi moderni al Parco, attraverso il reperimento e lo studio delle fonti indirette (bibliografia, iconografia, cartografia, documenti di archivio, ecc.) e l'integrazione dei rilievi e della documentazione già in possesso del Parco;
- Lettura diretta delle specificità materiche e costruttive dei manufatti, con l'individuazione dei più ricorrenti fenomeni di dissesto e degrado dei manufatti analizzati, anche di quelli "moderni" adibiti a ingressi al Parco archeologico;
- Individuazione di indirizzi metodologici per l'intervento di restauro architettonico e messa in sicurezza del sistema entro/fuori le mura: torri, porte, necropoli nonché degli ingressi al Parco archeologico;
- Individuazione di modelli di visita che facilitino la messa in relazione del sito di Pompei con i siti minori, e in particolare, Oplontis, con cui sperimentare un primo circuito integrato;
- Studi per la Buffer zone.

che le attività sopra individuate sono di prevalente interesse del Parco e non rientrano tra i compiti istituzionali del DiARC e della SSBAP ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 703 del 20/02/2003 (disciplina delle attività per conto terzi e cessione dei risultati di ricerca) e la loro esecuzione non pregiudica il normale svolgimento della funzione scientifica e didattica del DiARC e della SSBAP;

che la spesa complessiva necessaria a realizzare i suddetti servizi è stata stimata in euro 65.000,00 comprensiva di IVA, con anticipo del 15% alla sottoscrizione dell'affidamento;

vista la nota prot. 8496 del 17.09.2021 con la quale il RUP, a seguito della verifica della proposta progettuale, ha proposto di affidare i servizi in oggetto, mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto prevista dall'art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio afferente al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", C.F. 00876220633, e al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", C.F. 00876220633. Trattandosi di servizi non presenti sul Mercato Elettronico della P.A. o comunque non riconducibili ad una singola categoria merceologica dei Bandi presenti in CONSIP, il RUP ha, altresì, richiesto l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'atto di affidamento extra MEPA per la natura di attività di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e supporto alla didattica per l'attuazione del più ampio progetto "Pompei fuori/tra le mura. La cinta antica, le necropoli, gli ingressi moderni, la Buffer zone e il rapporto con i siti minori". Il RUP ha, infine, ritenuto congruo e conveniente per l'Amministrazione l'importo offerto per la realizzazione delle attività progettuali. **vista** l'autorizzazione a procedere del Direttore Generale di questo Parco Archeologico di Pompei apposta sulla nota prot. 8496 del 17.09.2021;

dato atto che la proposta del RUP è conforme alla normativa vigente;

verificata la disponibilità finanziaria sul capitolo n. 1.2.1.005 del bilancio 2021,

DETERMINA

1. la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii;

2. di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a), del DL 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 120/2020 così come modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio afferente al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", C.F. 00876220633, e al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", C.F. 00876220633, per l'affidamento delle attività di ricerca, di consulenza tecnico-scientifica e supporto alla didattica per il progetto "Pompei fuori/tra le mura. La cinta antica, le necropoli, gli ingressi moderni, la Buffer zone e il rapporto con i siti minori" CIG: 8921071CAB per una spesa massima di euro 65.000,00 iva inclusa, con anticipo del 15% all'atto dell'affidamento;
3. di dare atto che trattandosi di servizi non presenti sul Mercato Elettronico della P.A. o comunque non riconducibili ad una singola categoria merceologica dei Bandi presenti in CONSIP si procederà al di fuori del Mercato elettronico della P.A.;
4. di approvare lo schema di atto di affidamento che andrà sottoscritto tra questo Parco, la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio afferente al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", C.F. 00876220633, e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", C.F. 00876220633;
5. di stabilire che la durata dell'affidamento è di anni 2 (due);
6. di dare atto che, in virtù di quanto disposto dall'art. 32, commi 6 e 7, del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e che, pertanto, l'affidamento è subordinato alle verifiche del possesso dell'O.E. dei requisiti di legge, all'esito positivo delle quali si procederà alla sottoscrizione dell'atto di affidamento;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicatario è esonerato dal prestare la garanzia definitiva, ferma restando tutti gli obblighi nascenti dall'atto di affidamento (art. 11);
8. di dare atto che il corrispettivo verrà corrisposto secondo le modalità indicate all'art. 3 dell'atto di affidamento.
9. di dare atto che il costo del servizio è impegnato sul capitolo 1.2.1.005 del bilancio anno 2021 (imp. 195);

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

10. di trasmettere il presente provvedimento all'aggiudicatario ai seguente indirizzo repicone@unina.it e dip.architettura@pec.it:

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Il RUP
Ing. Vincenzo Calvanese

Visto di regolarità contabile
Dott. Davide Russo